

**Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1511/2020 PROT. 224023 del 3/11/2020, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 90 del 17/11/2020, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il settore concorsuale 06/D6 Neurologia, profilo: settore scientifico-disciplinare MED/26 Neurologia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".**

#### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1511/2020 PROT. 224023 del 3/11/2020 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità composta dai seguenti professori:

Prof. Barone Paolo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Salerno – settore concorsuale 06/D6 Neurologia – settore scientifico-disciplinare MED/26 Neurologia - Componente

Prof. Calabresi Paolo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – settore concorsuale 06/D6 Neurologia – settore scientifico-disciplinare MED/26 Neurologia - Presidente

Prof.ssa Sacco Simona - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università dell'Aquila – settore concorsuale 06/D6 Neurologia – settore scientifico-disciplinare MED/26 Neurologia- Segretario

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 13 gennaio 2021, alle ore 9,00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 26 gennaio 2021, alle ore 9.00, in modalità telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale a seguito dei quali saranno individuati i primi tre candidati ammessi alla prova didattica (solo se in numero superiore a tre) e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;

3) 26 gennaio 2021, alle ore 15.00, in modalità telematica, per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del



candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

4) 26 gennaio 2021, alle ore 16.00, in modalità telematica, per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del 13 gennaio 2021, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Paolo Calabresi e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Simona Sacco.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 6 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni*



*prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.*

*3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*

*4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*

*5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;  
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;



5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

**La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.**

**La verifica della conoscenza della lingua inglese sarà effettuata esaminando la documentazione presentata**

La Commissione quindi **ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.**

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Pubblicazioni Scientifiche (da un minimo di 40 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	<b>TOTALE</b>
-----------------------------------	---	---	--	--	--	---------------



	Punti__10_	Punti__10	Punti_10_	Punti_10_	Punti_10	
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti_5_____					55

### **Attività Didattica e curriculum**

**(da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

<b>Attività Didattica e curriculum</b>	<b>(da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche)</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>Punti__5_____</b>
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	<b>Punti__3_____</b>
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	<b>Punti__2_____</b>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	<b>Punti__2_____</b>
<b>Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante</b>	<b>Punti__13_____</b>

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati



comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua italiana:

- Tematica 1 Gestione del paziente con emorragia cerebrale
- Tematica 2 Le cefalee secondarie
- Tematica 3 Classificazione delle epilessie

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 26 gennaio 2021, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Paola Torelli
- 

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "*Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010*" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

***"Articolo 3 Procedura selettiva***

1. *La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea*



e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:

- la fascia per la quale viene richiesto il posto;
- la struttura didattica richiedente;
- la sede di servizio;
- il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
- l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;
- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;
- il trattamento economico e previdenziale;
- il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
- i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;
- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

#### **Articolo 4 Candidati**

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:

- a) candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

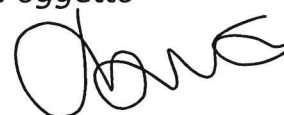




- b) *candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;*
- c) *professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;*
- d) *studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.*
2. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
3. *Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.*

#### **Articolo 5 Commissione di valutazione**

1. *La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.*
2. *La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.*
- I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.*
- Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto*



*della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.*

*Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.*

- 3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.*
  - 4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.*
  - 5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.*
  - 6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.*
  - 7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.*
  - 8. Della Commissione non possono fare parte:*
    - i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;*
    - coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.*
- Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.*
- 9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.*
  - 10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.*
  - 11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura*

*del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.*

*L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.*

**Art. 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia**

- 1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*
- 2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.*
- 3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*
- 4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio*

*almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*

- 5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

(omissis)

#### **Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento**

- 1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
- 2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.*
- 3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.*
- 4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.*
- 5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
- 6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
- 7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.*

*Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."*



La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

## 1 Candidato: Paola Torelli

### Profilo curricolare:

2003-2005 titolare di borse di ricerca nel settore della neurologia, dal 2005 ricercatrice SSD MED/26 Neurologia presso l'Università di Parma, dal 2005 attività assistenziale presso UOC di Neurologia dell'azienda ospedaliero-universitaria di Parma. Documentata attività di ricerca con collaborazioni nazionali ed internazionali nell'ambito delle cefalee. Attività didattica con insegnamenti di neurologia nel corso di laurea in Medicina e chirurgia ed in corsi di laurea delle professioni sanitarie; attività didattica nell'ambito della scuola di specializzazione in neurologia.; relatrice in numerosi congressi, partecipazione a società scientifiche, attività editoriale.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

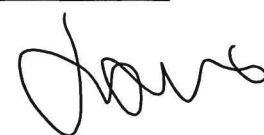
### 1) Candidato: Paola Torelli

#### Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

#### Valutazione del Prof. Paolo Barone

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Locking down the CGRP pathway during the COVID-19	0,2	0,4	0,1	0,1	0,2	1,0



pandemic lockdown: the PandeMig study						
Variables associated with the use of prophylactic amitriptyline treatment in patients with tension-type headache	0,2	0,4	0,2	0,1	0,2	1,2
Childhood-onset cluster headache: observations from a personal case-series and review of the literature	0,2	0,4	0,4	0,4	0,3	1,7
Headache as a presenting symptom of glioma: A cross-sectional study	0,2	0,4	0,4	0,3	0,3	1,6
The PACE study: lifetime and past-year prevalence of headache in Parma's adult general population	0,2	0,4	0,2	0,4	0,3	1,5
Cluster headache with accompanying migraine-like features: a possible clinical phenotype	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Age of onset of episodic and chronic cluster headache – a review of a large case series from a single headache centre	0,2	0,4	0,2	0,4	0,4	1,6
The use of onabotulinum toxin A (Botox_) in the treatment of chronic migraine at the Parma Headache Centre: a prospective observational study	0,2	0,4	0,2	0,4	0,2	1,4
The PACE study: past-year prevalence of tension-type headache and its subtypes in Parma's adult general population	0,2	0,4	0,2	0,4	0,4	1,6
Isolated, subtle, neurological abnormalities in neurologically and cognitively healthy aging subjects	0,2	0,4	0,3	0,3	0,3	1,5
Description and Validation of an Italian ICHD-II-Based Questionnaire for Use in Epidemiological Research	0,3	0,4	0,2	0,4	0,3	1,6
The PACE study:	0,2	0,4	0,4	0,4	0,4	1,8

Past-year prevalence of migraine in Parma's adult general population						
Chronic migraine classification: current knowledge and future Perspectives	0,3	0,4	0,3	0,4	0,3	1,7
Botulinum toxin type-A in the prophylactic treatment of medication-overuse headache: a multicenter, double-blind, randomized, placebo-controlled, parallel group study	0,2	0,4	0,3	0,1	0,2	1,2
Mode of occurrence of traumatic head injuries in male patients with cluster headache or migraine: Is there a connection with lifestyle	0,2	0,4	0,4	0,4	0,3	1,7
Fasting Headache: A Review of the Literature and New Hypotheses	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	1,8
Myofascial trigger points are very prevalent in patients with chronic tension-type headache	0,3	0,4	0,3	0,3	0,2	1,5
Diaries and calendars for migraine. A review	0,2	0,4	0,4	0,3	0,2	1,5
Cluster headache prevalence in the Italian general population	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	1,9
Validation of a questionnaire for the detection of cluster headache	0,2	0,4	0,4	0,4	0,3	1,7
Physiotherapy for tension-type headache: a controlled study	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Pain and behaviour in cluster headache. A prospective study and review of the literature	0,3	0,2	0,3	0,4	0,3	1,5
Application of the International Headache society classification criteria in 652 patients	0,2	0,4	0,4	0,4	0,4	1,8
Possible predictive factors in the evolution of episodic to chronic cluster headache	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	1,8
Weekend headache: a possible role of work and life-style	0,2	0,4	0,4	0,4	0,3	1,7

Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale		3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		43,3

### Valutazione del Prof. Paolo Calabresi

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Locking down the CGRP pathway during the COVID-19 pandemic lockdown: the PandeMig study	0,2	0,4	0,1	0,1	0,2	1,0
Variables associated with the use of prophylactic amitriptyline treatment in patients with tension-type headache	0,2	0,4	0,1	0,1	0,2	1,0
Childhood-onset cluster headache: observations from a personal case-series and review of the literature	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	1,8
Headache as a presenting symptom of glioma: A cross-sectional study	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	1,7
The PACE study: lifetime and past-year prevalence of headache in Parma's adult general population	0,3	0,4	0,3	0,3	0,3	1,6
Cluster headache with accompanying migraine-like features: a possible	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	1,9





clinical phenotype						
Age of onset of episodic and chronic cluster headache – a review of a large case series from a single headache centre	0,3	0,4	0,3	0,4	0,4	1,8
The use of onabotulinum toxin A (Botox_) in the treatment of chronic migraine at the Parma Headache Centre: a prospective observational study	0,2	0,4	0,2	0,4	0,2	1,4
The PACE study: past-year prevalence of tension-type headache and its subtypes in Parma's adult general population	0,3	0,4	0,3	0,4	0,4	1,8
Isolated, subtle, neurological abnormalities in neurologically and cognitively healthy aging subjects	0,3	0,4	0,3	0,3	0,3	1,6
Description and Validation of an Italian ICHD-II-Based Questionnaire for Use in Epidemiological Research	0,3	0,4	0,3	0,4	0,3	1,7
The PACE study: Past-year prevalence of migraine in Parma's adult general population	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	1,9
Chronic migraine classification: current knowledge and future perspectives	0,3	0,4	0,3	0,4	0,3	1,7
Botulinum toxin type-A in the prophylactic treatment of medication-overuse headache: a multicenter, double-blind, randomized, placebo-controlled, parallel group study	0,3	0,4	0,3	0,1	0,2	1,3
Mode of occurrence of traumatic head injuries in male patients with cluster headache or migraine: Is there a connection with lifestyle	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	1,9
Fasting headache: a review of the literature and new	0,2	0,4	0,4	0,4	0,3	1,7

hypotheses						
Myofascial trigger points are very prevalent in patients with chronic tension-type headache	0,3	0,4	0,3	0,2	0,2	1,4
Diaries and calendars for migraine. A review	0,2	0,4	0,4	0,3	0,2	1,5
Cluster headache prevalence in the Italian general population	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Validation of a questionnaire for the detection of cluster headache	0,2	0,4	0,4	0,4	0,3	1,7
Physiotherapy for tension-type headache: a controlled study	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Pain and behaviour in cluster headache. A prospective study and review of the literature	0,3	0,4	0,2	0,4	0,3	1,6
Application of the International Headache society classification criteria in 652 patients	0,2	0,4	0,4	0,4	0,4	1,8
Possible predictive factors in the evolution of episodic to chronic cluster headache	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	1,8
Weekend Headache: A Possible Role of Work and Life-style	0,2	0,4	0,4	0,4	0,3	1,7
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						44,3

### Valutazione della Prof.ssa Simona Sacco

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

				di partecipazioni del medesimo a lavori in collaborazione		
Locking down the CGRP pathway during the COVID-19 pandemic lockdown: the PandeMig study	0,2	0,4	0,1	0,1	0,2	1,0
Variables associated with the use of prophylactic amitriptyline treatment in patients with tension-type headache	0,2	0,4	0,2	0,1	0,2	1,1
Childhood-onset cluster headache: observations from a personal case-series and review of the literature	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	1,8
Headache as a presenting symptom of glioma: A cross-sectional study	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	1,8
The PACE study: lifetime and past-year prevalence of headache in Parma's adult general population	0,4	0,4	0,2	0,4	0,3	1,7
Cluster headache with accompanying migraine-like features: a possible clinical phenotype	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	1,9
Age of onset of episodic and chronic cluster headache – a review of a large case series from a single headache centre	0,3	0,4	0,3	0,4	0,4	1,8
The use of onabotulinum toxin A (Botox_) in the treatment of chronic migraine at the Parma Headache Centre: a prospective observational study	0,2	0,4	0,2	0,4	0,2	1,4
The PACE study: past-year prevalence of tension-type headache and its subtypes in Parma's adult general population	0,3	0,4	0,2	0,4	0,4	1,7
Isolated, subtle, neurological abnormalities in neurologically and cognitively healthy	0,2	0,4	0,3	0,3	0,3	1,5

aging subjects						
Description and Validation of an Italian ICHD-II-Based Questionnaire for Use in Epidemiological Research	0,3	0,4	0,2	0,4	0,3	1,6
The PACE study: Past-year prevalence of migraine in Parma's adult general population	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	1,9
Chronic migraine classification: current knowledge and future perspectives	0,2	0,4	0,3	0,4	0,3	1,6
Botulinum toxin type-A in the prophylactic treatment of medication-overuse headache: a multicenter, double-blind, randomized, placebo-controlled, parallel group study	0,4	0,4	0,3	0,1	0,2	1,4
Mode of occurrence of traumatic head injuries in male patients with cluster headache or migraine: Is there a connection with lifestyle	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	1,9
Fasting headache: a review of the literature and new hypotheses	0,2	0,4	0,4	0,4	0,3	1,7
Myofascial trigger points are very prevalent in patients with chronic tension-type headache	0,3	0,4	0,3	0,3	0,2	1,5
Diaries and calendars for migraine. A review	0,2	0,4	0,4	0,3	0,2	1,5
Cluster headache prevalence in the Italian general population	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Validation of a questionnaire for the detection of cluster headache	0,2	0,4	0,4	0,4	0,3	1,7
Physiotherapy for tension-type headache: a controlled study	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Pain and behaviour in cluster headache. A prospective study and review of the literature	0,3	0,4	0,2	0,4	0,3	1,6
Application of the International Headache society	0,2	0,4	0,4	0,4	0,4	1,8

classification criteria in 652 patients						
Possible predictive factors in the evolution of episodic to chronic cluster headache	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	1,8
Weekend Headache: A Possible Role of Work and Life-style	0,2	0,4	0,4	0,4	0,3	1,7
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						44,4

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

La candidata presenta un ottimo profilo di pubblicazioni scientifiche in ambito internazionale nel campo dell'inquadramento diagnostico e della gestione clinica delle cefalee. Nella maggioranza delle pubblicazioni risulta chiaramente evidente l'apporto individuale della candidata.

### Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Paolo Barone	Punteggi attribuiti dal prof. Paolo Calabresi	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Simona Sacco	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	5	5	5	5
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	2	2	2	2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di	2	2	2	2

dottorato;				
<b>Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante</b>	10	10	10	10
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	19	19	19	19
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				19

**Punteggio totale conseguito (Attenzione:** La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva, compresa la valutazione della prova didattica, pari o superiore a 70/100)

Pubblicazioni scientifiche 44/55 – Attività didattica e curriculum 19/25

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

**Motivato giudizio individuale:**

**1. Giudizio espresso dal Prof. Paolo Barone**

La candidata ha esibito un curriculum ed una attività scientifica confacenti al settore disciplinare MED26-Neurologia. L'attività scientifica è prevalentemente dedicata allo studio delle cefalee, con una produttività editoriale di buon livello. L'attività assistenziale svolta finora in ambito neurologico rappresenta un valido presupposto a coprire il ruolo di professore di seconda fascia in una disciplina eminentemente clinica quale la neurologia. Ritengo che la Drssa Tonelli sia idonea a coprire il ruolo di professore di seconda fascia presso l'Università di Parma.

**2. Giudizio espresso dal Prof. Paolo Calabresi**

La candidata mostra un curriculum ed una attività scientifica coerenti con il settore disciplinare MED26-Neurologia. L'attività scientifica è focalizzata in larga misura allo studio delle cefalee ed è caratterizzata da lavori tutti pubblicati su riviste internazionali e di ottimo livello scientifico. Dalle pubblicazioni si evince, inoltre, in modo chiaro il contributo individuale della candidata. L'attività didattica svolta dalla candidata è coerente alla disciplina e continuativa nel tempo. La candidata dimostra di aver svolto una attività clinica continuativa e coerente in ambito neurologico tale da rappresentare una ottima base clinica per la copertura del ruolo di professore di seconda fascia nella



disciplina neurologica. Ritengo, pertanto, che la Dottoressa Torelli sia idonea a coprire il ruolo di seconda fascia nel settore disciplinare MED26-Neurologia.

### **3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Simona Sacco**

La candidata presenta una congrua attività scientifica in rapporto alle funzioni oggetto del concorso. E' autrice di numerose pubblicazioni di rilievo internazionale nell'ambito delle cefalee. L'apporto individuale nei lavori in collaborazione risulta evidente dall'elevato numero di pubblicazioni a primo o ultimo nome. La candidata ha inoltre maturato e consolidato esperienza didattica ed assistenziali. Pertanto, giudico la candidata pienamente qualificata per la posizione di professoressa di II fascia nel SSD MED/26 Neurologia.

### **Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Dal curriculum presentato dalla candidata emerge una ottima attività didattica che è estesa in un arco temporale superiore ai 10 anni.

L'attività assistenziale svolta dalla candidata è conforme alla disciplina e si è espressa nell'assistenza ai pazienti in ambito neurologico con particolare rilievo alle cefalee.

L'attività scientifica, sia globale che specificamente rilevabile dalle pubblicazioni presentate, è di ottimo livello, avendo una rilevanza in ambito internazionale con evidenziabile contributo individuale della candidata nella maggioranza delle pubblicazioni. Le pubblicazioni cadono tutte in ambito chiaramente individuabile nella disciplina neurologica ed, in particolare, sono focalizzate all'inquadramento diagnostico ed alla gestione terapeutica delle varie forme di cefalea.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

### **1 Candidato Paola Torelli**

#### **Motivato giudizio individuale:**

**1.** Giudizio espresso dal Prof. Paolo Barone: si verifica la conoscenza della lingua inglese in base alle pubblicazioni presentate ritenendola idonea.

**2.** Giudizio espresso dal Prof. Paolo Calabresi: si verifica la conoscenza della lingua inglese in base alle pubblicazioni presentate ritenendola idonea.

**3.** Giudizio espresso dalla Prof.ssa Simona Sacco: si verifica la conoscenza della lingua inglese in base alle pubblicazioni presentate ritenendola idonea.

#### **Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La Commissione ha verificato la conoscenza della lingua inglese in base alle

pubblicazioni presentate e l'ha ritenuta idonea.

La Commissione effettuata la valutazione della candidata, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, ammette alla prova didattica Paola Torelli.

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 26 gennaio 2021 alle ore 15.00 in modalità telematica.

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo (se riunione telematica, diversamente il verbale deve essere firmato da tutti i commissari), unitamente alle dichiarazioni di adesione (se riunione telematica), corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

La commissione si riunisce il giorno 26 gennaio 2021 alle ore 15.00 in modalità telematica per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

- Paola Torelli

La Commissione pertanto verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità:

- Paola Torelli

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato Paola Torelli che dichiara di scegliere la Tematica n. 2 della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato Paola Torelli procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):





<b>Prova Didattica</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. Paolo Barone</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. Paolo Calabresi</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof.ssa Simona Sacco</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Titolo prova didattica: Cefalee secondarie</b>				
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>54</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>18</b>

La Commissione quindi, visti i risultati conseguiti dal candidato nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidata Paola Torelli

**Prova didattica 18/20**

**Pubblicazioni scientifiche 44/55**

**Attività didattica e curriculum 19/25**

**Dichiara all'unanimità l'unica candidata Paola Torelli vincitrice nella graduatoria**

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale alle ore 16.50, dichiara conclusi i lavori.

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo (se riunione telematica, diversamente il verbale deve essere firmato da tutti i commissari), unitamente alle dichiarazioni di adesione (se riunione telematica), corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.



La riunione viene sciolta alle ore 16.50.

Luogo e data Avezzano, 26 gennaio 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

La Commissione

Prof. Paolo Calabresi (Presidente) \_\_\_\_\_

Prof. Paolo Barone (Componente) \_\_\_\_\_

Prof.ssa Simona Sacco (Segretario) \_\_\_\_\_





**NEUROLOGIA**

Direttore: Prof. Paolo Barone  
Tel: (+39) 0899691119; Fax: 089672328  
E-mail: pbarone@unisa.it

Al Segretario  
della Commissione di valutazione della procedura ai  
sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010,  
presso il Dipartimento di Medicina  
settore concorsuale 06/D6 - Neurologia  
settore scientifico-disciplinare MED/26 Neurologia  
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD  
15/11/2020 prot. 224023 del 3.11.2020

**DICHIARAZIONE DI ADESIONE**

Il sottoscritto Prof. Paolo Barone,

in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica a mezzo Zoom, in data 26 gennaio 2021, per la stesura del relativo Verbale (Relazione Finale) e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Prof Paolo Barone

Salerno, 26 gennaio 2021

Al Segretario  
della Commissione di valutazione della procedura ai  
sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010,  
presso il Dipartimento di Medicina  
settore concorsuale 06/D6 - Neurologia  
settore scientifico-disciplinare MED/26 Neurologia  
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD  
15/11/2020 prot. 224023 del 3.11.2020

### **DICHIARAZIONE DI ADESIONE**

Il sottoscritto Prof. Paolo Calabresi,  
in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università  
degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda  
fascia,


DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica a  
mezzo Zoom, in data 26 gennaio 2021, per la stesura del relativo Verbale e di aderire  
integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità,  
in corso di validità.

Luogo e data Roma, 26 gennaio 2021

firma



Il sottoscritto Prof. PAOLO CALABRESI Presidente della Commissione valutazione della procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, presso Il Dipartimento di Medicina e Chirurgia settore concorsuale 06/D6- Neurologia settore scientifico-disciplinare MED/26-Neurologia nominata con Decreto Rettorale 1829/2020 PROT. 244891 del 11.12.2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Sezione Concorsi -

DELEGA

la Prof.ssa Simona SACCO segretaria della Commissione di valutazione per il procedimento in oggetto a trasmettere i verbali relativi al procedimento ed il resto del materiale riguardante il concorso alla Dott.ssa Marina Scapuzzi responsabile del procedimento.

Roma, 13/01/2021

firma \_\_\_\_\_

Handwritten signature of Paolo Calabresi in black ink, written over a horizontal line.